



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

ORDINANZA N. 125 IN DATA 09-08-2022

Ufficio: SINDACO

Oggetto: MODIFICA ORDINANZA N. 111 IN DATA 29-06-2022 AD OGGETTO "ORDINANZA EMERGENZA IDRICA. UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI STRETTAMENTE CIVILI"

IL VICESINDACO

RICHIAMATA l'Ordinanza del Sindaco n. 111 del 29 giugno 2022, per l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi strettamente civili a partire dal 1 luglio 2022 e fino a revoca dello stato d'emergenza idrica;

CONSIDERATO che la suddetta Ordinanza Sindacale ordina, dall'entrata in vigore della stessa e fino a revoca dello stato d'emergenza idrica:

“per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, a far data dal 1 LUGLIO 2022 e fino alla revoca dello stesso:

- *A tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;*
- *Agli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;*
- *Alla collettività il divieto di impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:*
 - *Lavaggio di cortili e piazzali;*
 - *Lavaggio domestico di veicoli a motore;*
 - *Il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili;*
 - *Innaffiare orti e giardini dalle ore 6.00 alle ore 22.00 di tutti i giorni feriali e festivi;*

Sono esclusi dalla presente Ordinanza:

- *I servizi pubblici di igiene urbana;*
- *Il verde pubblico;*
- *l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile;”*

VISTI:

- l'Ordinanza n. 60 del 19 luglio 2022 del Presidente della Giunta regionale del Veneto, che ha confermato lo stato di crisi idrica, stabilendo ulteriori misure per contenere il consumo della risorsa acqua a carico dei Consorzi di bonifica, dei soggetti gestori dei servizi idrici, degli Enti Locali, e degli Enti preposti;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21 luglio 2022, che ha

nominato, all'articolo 1, comma 1, il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica;

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 luglio 2022 per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica, che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 906/2022, ha individuato il soggetto attuatore coordinatore dei suddetti interventi;

CONSIDERATA l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

RAVVISATA la pertanto, necessità di dover modificare il punto “*Ordina*”:

“per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, **a far data dal 1 LUGLIO 2022 e fino alla revoca dello stesso:**

- A tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;
- Agli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;
- Alla collettività il divieto di impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:
 - Lavaggio di cortili e piazzali;
 - Lavaggio domestico di veicoli a motore;
 - Riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili;
 - Innaffiare orti dalle ore **6.00** alle ore **22.00** di tutti i giorni feriali e festivi;
 - Prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'irrigazione/innaffiamento di giardini e prati, fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che utilizzi l'acqua da fonti indipendenti, quali ad esempio il recupero dell'acqua piovana;

Sono esclusi dalla presente Ordinanza:

- I servizi pubblici di igiene urbana;
- Il verde pubblico;
- l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile;”

RICHIAMATI:

- il R.D. 1/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 02/02/2001 n. 31 e s.m.i.;
- la L.R. 27/04/2012 n. 17, in particolare l'art. 1;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., Parte Terza e in particolare l'art. 98 co. 1;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., art. 50;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107 del 05/11/2009 e s.m.i.;

di procedere alla modifica del punto “*Ordina*” dell'Ordinanza n. 111 del 29 giugno 2022 come segue:

ORDINA

per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, **a far data dal 1 LUGLIO 2022 e fino alla revoca dello stesso:**

- A tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;
- Agli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;
- Alla collettività il divieto di impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:
 - Lavaggio di cortili e piazzali;
 - Lavaggio domestico di veicoli a motore;
 - Il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili;
 - Innaffiare orti dalle ore **6.00** alle ore **22.00** di tutti i giorni feriali e festivi;
 - Di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'irrigazione/innaffiamento di giardini e prati, fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che utilizzi l'acqua da fonti indipendenti, quali ad esempio il recupero dell'acqua piovana;

Sono esclusi dalla presente Ordinanza:

- I servizi pubblici di igiene urbana;
- Il verde pubblico;
- l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile;

INVITA

Tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua, come ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.;
- installare sui rubinetti dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;

Alto Trevigiano Servizi S.p.A., quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, a comunicare per iscritto alla presente Amministrazione Comunale il rientro delle criticità rilevate nella fornitura idrica oggetto dell'attuale provvedimento per la conseguente revoca dell'Ordinanza Sindacale;

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione di tutti i cittadini;

Che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato, sospeso per il superamento delle criticità o prorogato per la persistenza/aggravio della situazione di carenza idrica;

Che l'inosservanza delle disposizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e, qualora ne ricorrano i presupposti, dà luogo all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale;

INCARICA

la Polizia Locale a vigilare sulla corretta attuazione della presente Ordinanza e di far osservare quanto contenuto, nonché di irrogare le relative sanzioni nei confronti dei soggetti trasgressori;

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio;

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento al Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 1, comma 3 dell'OCDPC n. 906/2022, individuato con ordinanza del Commissario delegato agli interventi n. 1 del 25 luglio 2022.

Il Vicesindaco

f.to dott. Francesco Pietrobon

Copia analogica di documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005